



U.S. Cremonese

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2023

U.S. CREMONESE S.P.A.

Sede: Cremona – Largo degli Sportivi, 18
Capitale Sociale 339.558,00 Euro interamente versato
C.F. e Reg. Imprese n.80005870193 - R.E.A.n. 98825 Cremona - P Iva 00402350193

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2023

Signori Soci,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2023 che chiude con un utile netto di euro 7.173.283, dopo la rilevazione di imposte correnti e differite per complessivi euro 2.728.932 ed un patrimonio netto di euro 8.683.230.

Il bilancio, come illustrato dalla nota integrativa, è stato redatto utilizzando i principi contabili che prevedono soddisfatto il requisito della continuità aziendale tenuto conto i) del sostegno assicurato, come avvenuto anche in passato dal soggetto controllante e ii) dai contratti di sponsorizzazione, anche da parti correlate.

Il permanere nel tempo di tale sostegno è condizione necessaria al fine di garantire la continuità aziendale della società, così come espresso nel paragrafo "Continuità aziendale" in nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2023

Assetto societario

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nell'assetto societario. L'intero pacchetto azionario della U.S. Cremonese S.p.A. è detenuto dalla società USC Holding SRL.

Stagione sportiva

Nella stagione sportiva 2022/2023, dopo ben 26 anni, la U.S. Cremonese ha partecipato al massimo campionato Italiano, la serie A. Purtroppo il campionato si è concluso al penultimo posto della classifica con 27 punti e la conseguente retrocessione in serie B. La squadra ha comunque lottato disputando, in molti casi, ottime partite, anche se spesso non coronate da un risultato positivo. Da rilevare il netto divario tra un girone di andata con soli 8 punti conseguiti, nessuna vittoria



ed ultimo posto in classifica a 9 punti dalla quota salvezza e, dopo il cambio nella guida tecnica, un girone di ritorno con 19 punti conseguiti rappresentati da 5 vittorie e 4 pareggi, terminato a 4 punti dalla salvezza (quindicesimo posto del girone di ritorno). Di straordinario rilievo il cammino della squadra in Coppa Italia che grazie ai passaggi di turno in trasferta contro Napoli e Roma ha raggiunto la semifinale, poi persa nella doppia sfida con la Fiorentina. I proventi riconducibili a tale manifestazione, non previsti a budget, hanno contribuito al risultato di esercizio.

Impianti sportivi

Lo Stadio Zini, dove gioca la prima squadra è di proprietà del Comune di Cremona, che ha concesso l'utilizzo della struttura alla U.S. CREMONESE S.p.A. tramite una concessione con scadenza 30/06/2037 e canone figurativo annuo pari ad 1 euro, in quanto tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sono interamente a carico della società.

Il conseguimento della promozione in serie A ha comportato obbligatoriamente la realizzazione di importanti lavori di adeguamento dell'impianto sportivo ai criteri infrastrutturali richiesti per la disputa del campionato nella massima serie. Tali lavori sono stati realizzati a partire dalla fine di giugno e con uno sforzo organizzativo notevolissimo, considerate le ridotte tempistiche per la realizzazione degli adeguamenti strutturali richiesti e le difficoltà nel reperimento dei materiali i lavori di adeguamento dello Stadio Zini sono stati completati in tempo utile per la disputa della prima partita casalinga prevista dal calendario alla terza giornata di campionato. Tali lavori hanno interessato in particolare gli spogliatoi, le postazioni per la stampa e le riprese TV, le diverse aree hospitality, la realizzazione di nuovi sky box nell'area distinti e dei field box a bordo campo, il rifacimento dell'impianto di illuminazione e dell'impianto sonoro, l'implementazione di una rete wi-fi, il rifacimento del terreno di gioco per citare i principali interventi. Grazie agli interventi realizzati lo Stadio Zini ha migliorato sensibilmente la propria funzionalità, molto apprezzato sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori. Ad ulteriore conferma della qualità dei lavori, va evidenziato come al termine del campionato lo Stadio Zini sia stato giudicato come il terzo miglior campo della serie A. La classifica finale, determinata grazie ai voti dei capitani delle squadre ospiti, dei direttori di gara, del regista della produzione televisiva dell'evento e dai tecnici agronomici dalla LNPA, ha visto al primo posto il Gewiss Stadium di Bergamo, al secondo il Mapei Stadium Città del Tricolore di Reggio Emilia ed al terzo lo Stadio Giovanni Zini di Cremona. Da segnalare come il mantenimento dell'attuale livello del terreno di gioco comporti annualmente il sostenimento di significativi costi di manutenzione ordinaria.

Di particolare rilevanza per la società U.S. Cremonese è il Centro Sportivo Giovanni Arvedi, fortemente voluto dal Cav. Giovanni Arvedi. Si tratta della "casa" dell'U.S. Cremonese che occupa uno spazio di 65 mila metri quadrati costruito su un terreno in concessione dal Comune di Cremona sino al 15/06/2040. Il Centro sportivo comprende 5 campi di calcio (3 in erba e 2 in sintetico), due tribune da 200 posti, spogliatoi, palestra, sala stampa, uffici per il settore giovanile, per l'amministrazione, il marketing e la direzione, foresteria e alloggio del custode. Il centro è stato progressivamente ultimato nel corso del 2011 a

partire dai campi sintetici per concludersi con la realizzazione della palazzina uffici. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta in data 19 settembre 2011. La realizzazione del Centro Sportivo è stata realizzata anche con il supporto del Credito Sportivo tramite un finanziamento di 5 milioni di euro concesso il 5/10/2011 con ultima rata rimborsata in data 30/06/2023.

L'U.S. Cremonese è inoltre proprietaria del complesso immobiliare denominato "impianto sportivo campo Soldi" nel quale, nella vengono disputate le partite di campionato della squadra primavera.

Andamento della gestione ed analisi dei risultati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023

Premesso che la sola attività svolta è quella calcistica, di seguito si illustrano i principali aggregati attinenti la gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Ricavi operativi

Il valore della produzione ammonta a complessivi euro 89.089.098, contro gli euro 28.106.539 dell'esercizio chiuso al 30/06/2022. La comparazione dei dati risulta peraltro fortemente condizionata dalla differenti categorie, serie A e serie B, non comparabili sotto il profilo dei ricavi e dei costi.

Nell'ambito del valore della produzione sono ricompresi tutti i proventi derivanti dall'attività tipica. Tali proventi, suddivisi tra la quota di competenza degli incassi relativi agli abbonamenti ed ai biglietti venduti e gli altri ricavi e proventi, risultano dettagliati come segue:

	Esercizio 01/07/2022- 30/06/2023	Esercizio 01/07/2021- 30/06/2022
PROVENTI DA GARE		
Gare di campionato part. In casa 1 ^a squadra	1.781.747	607.234
Abbonamenti stagione sportiva	2.074.207	55.941
Gare Coppa Italia	634.557	8.059
Gare amichevoli e altri	36.028	5.377
Squadre minori	11.313	0
TOTALE	4.537.852	676.611

Altri ricavi e proventi:

Di seguito si riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

	Esercizio 01/07/2022- 30/06/2023	Esercizio 01/07/2021- 30/06/2022
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
Provvidenze e contributi in c/esercizio	945.030	5.778.315
Proventi da sponsors ufficiali e istituzionali	44.223.237	17.210.186
Proventi da sponsors tecnici e fornitori ufficiali	813.735	354.575

Proventi pubblicitari e altri sponsors	3.922.053	980.636
Proventi televisivi campionato	30.324.303	2.736.953
Proventi televisivi Coppa Italia	2.867.897	0
Proventi da contratto RAI Com	26.759	36.636
Ricavi da cessione temporanea prestaz calciat.	413.221	13.500
Plusv, da cessione diritti pluriennali calciatori	179.500	5.000
Premi di valorizz, preparaz. e contri solid calciatori	378.650	182.105
Ricavi da attività varie del SG	60.229	0
Affitti attivi	50.000	28.414
Ricavi commerciali e royalties	117.991	31.222
Altri ricavi e proventi	228.641	72.386
TOTALE	84.551.246	27.429.928

Le provvidenze ed i contributi in conto esercizio sono relativi essenzialmente al contributo di euro 664.459 pervenuto dalla Uefa e dai contributi a conguaglio da parte della Lega B di euro 263.392. L'importo del precedente esercizio era relativo ai proventi della mutualità, ed ai contributi di solidarietà, accreditati dalla Lega B nel corso dell'esercizio.

L'ammontare dei proventi dagli sponsor ufficiali e istituzionali è generato dai contratti sottoscritti a tale titolo per la stagione sportiva 2022/2023 riconducibili, principalmente, a società del Gruppo Finarvedi i quali ammontano a complessivi euro 42.000 migliaia contro gli euro 16.978 migliaia della precedente stagione sportiva.

I Proventi da sponsors tecnici e fornitori ufficiali si riferiscono ai corrispettivi maturati dallo Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società nonché ai corrispettivi maturati nei confronti dei fornitori ufficiali e degli altri Partner commerciali.

I proventi pubblicitari si riferiscono principalmente ai ricavi relativi alla cartellonistica pubblicitaria all'interno dello stadio per le partite casalinghe della prima squadra nonché alle altre prestazioni pubblicitarie previste dalle diverse tipologie di sponsor e dai proventi riconducibili alla vendita degli Sky Box.

I proventi da cessione diritti audiovisivi di euro 30.324.303, si riferiscono essenzialmente alle fatture emesse nei confronti dei vari broadcaster, in primis DAZN, aggiudicatari per la stagione sportiva 2022/2023 dei diritti audiovisivi della serie A. Gli importi di competenza della U.S. Cremonese sono stati quantificati dalla Lega A facendo riferimento ai criteri di ripartizione e relativi parametri stabiliti dal regolamento vigente. Con riferimento alla partecipazione alla Coppa Italia ed ai vari passaggi di turno sino alla semifinale, la U.S. Cremonese ha inoltre incassato nel corso della stagione sportiva proventi rivenienti dai diritti TV per complessivi euro 2.867.897.

I principali Proventi riconducibili alla gestione dei calciatori sono relativi, quanto ad euro 179.500 alle plusvalenze per il trasferimento dei calciatori a titolo definitivo, di cui euro 30.000 riferite al calciatore Collodel Riccardo all'AC Siena ed euro 149.500 al trasferimento di vari calciatori del settore giovanile; per euro 413.221 ai trasferimenti temporanei, di cui euro 300.000 riferiti al prestito al

Parma Calcio del calciatore Zanimacchia; per euro 320.000 ai premi maturati a favore della U.S. Cremonese riferiti, al calciatore Baez James dal Frosinone Calcio per euro 150.000, al calciatore Collodel Riccardo dall'AC Siena per euro 100.000 ed al calciatore Fagioli Nicolò dalla Juventus per euro 70.000. Sono infine maturati a favore della U.S. Cremonese proventi per contributi di solidarietà pari a complessivi euro 58.650 di cui euro 55.859 dal West Ham riferiti al calciatore Scamacca Gianluca.

Gli altri ricavi e proventi includono i rimborsi dall'INAIL, gli indennizzi assicurativi ed i riaddebiti di alcuni costi, nonché alcune sopravvenienze attive.

Costi operativi

I costi della produzione, pari a complessivi euro 79.115.973 contro euro 29.999.709 del precedente esercizio sono riassumibili nella tabella sotto riportata. Anche dal lato dei costi la comparazione con il precedente esercizio è condizionata dalla partecipazione al campionato di serie A nella stagione sportiva 2022/2023.

Descrizione	Esercizio 01/07/2022- 30/06/2023	Esercizio 01/07/2021- 30/06/2022
Costi per materie prime, sussid. di cons. e merci	914.053	475.750
Costi per servizi	10.722.980	4.223.432
Costi per godimento beni di terzi	554.940	189.597
Costi del personale	44.173.719	20.845.006
Ammortam. delle immobilizz. Immateriali	12.597.783	1.800.870
Ammortam. delle immobilizz. Materiali	558.596	398.316
Svalutazioni delle immobilizzazioni	1.184.396	275.150
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	139.832	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	8.269.674	1.791.588
Totale costi della produzione	79.115.973	29.999.709

Nell'ambito dei costi operativi la voce di gran lunga più rilevante, con un'incidenza del 55,8%, è rappresentata dal costo del personale, oltre l'89% del quale è riconducibile al costo dei calciatori e dello staff tecnico della prima squadra. Di particolare rilevanza anche gli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, che ammontano a complessivi euro 9.326.246 nell'ambito della voce ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e che rappresentano le quote di competenza dell'esercizio dei costi di acquisto dei calciatori (euro 1.424.347 nel precedente esercizio).

Nell'ambito dei costi per servizi le voci di maggiore rilevanza sono rappresentate dai compensi ai procuratori, che ammontano ad euro 2.513.250, e dai vari costi addebitati dalla Lega di Serie A per la gestione del campionato, var incluso, pari a

complessivi euro 1.537.500. Gli altri costi per servizi attengono in prevalenza alla gestione operativa tipica di una società di calcio professionistica quali, organizzazione partite, costi per le trasferte, per la gestione del settore giovanile, per gestione e manutenzione dell'impiantistica sportiva e della sede sociali, consulenze sportive ecc.

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono ricomprese le minusvalenze a seguito della cessione dei calciatori (euro 121.212) e gli altri oneri derivanti dal trasferimento dei calciatori, quali gli oneri per le acquisizioni temporanee (euro 874.000), i premi alla carriera (euro 245.000), i premi di rendimento (euro 1.918.211) ed i premi e gli indennizzi sui calciatori ceduti (euro 665.000). L'importo di maggiore rilevanza nell'ambito degli oneri diversi di gestione è rappresentato dal contributo di solidarietà di euro 3 milioni riconosciuto a favore della Lega di serie B a seguito della promozione in serie A intervenuta nella precedente stagione sportiva. Gli altri costi sono rappresentati da oneri per l'organizzazione delle gare interne, multe e ammende, imposte e tasse, sopravvenienze passive ed altri.

Come descritto nell'ambito della nota integrativa, alla quale si fa rinvio, la svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari ad euro 1.184.396, è riconducibile alla risoluzione del contratto intervenuto con il calciatore Chiriches Vlad, in data 20/07/2023. Tramite tale svalutazione è stata rilevata la perdita di valore (minusvalenza) realizzata a seguito della risoluzione del contratto di prestazione sportiva intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

Gestione finanziaria

A livello economico la gestione finanziaria al 30 giugno 2023, ha registrato un saldo negativo di euro 70.911 contro un saldo negativo di euro 121.384 nel precedente esercizio. Gli oneri finanziari sono riconducibili ai finanziamenti in essere.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono rappresentate dall'Ires per euro 517.166 e dall'Irap per euro 2.135.010.

Nella quantificazione dell'Ires, come consentito dalla normativa fiscale vigente, il reddito imponibile di euro 10.745.035 è stato ridotto per l'80% (euro 8.511.739) dall'utilizzo delle perdite fiscali accumulate nei precedenti esercizi, pari a complessivi euro 11.887.102. Su tali perdite, non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza di un loro utilizzo, prudenzialmente non erano state conteggiate le relative imposte anticipate.

Il carico fiscale di maggiore rilevanza è riconducibile all'Irap, che sconta il macroscopico problema dell'impossibilità, per le società calcistiche, di dedurre il costo del lavoro, essendo rappresentato pressoché interamente dai contratti a tempo determinato sottoscritti con i propri tesserati. Con riferimento alla stagione sportiva 2022/2023 il maggior reddito imponibile ai fini Irap riconducibile alla mancata deducibilità del costo del lavoro ammonta ad oltre 43 milioni di euro, contro i circa 20 milioni di euro del precedente esercizio.

Risultato netto

Come già segnalato in precedenza l'esercizio chiuso al 30/06/2023 presenta un utile netto di euro 7.173.282, contro la perdita di euro 2.923.614 al 30/06/2022.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i principali investimenti sono rappresentati dall'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a complessivi euro 26.754.000, oltre ai relativi oneri accessori rappresentati dalle procure e dai contributi di solidarietà per complessivi euro 3.910.201. Sotto il profilo finanziario il debito complessivo derivante da tali acquisizioni è stato saldato nel corso dell'esercizio per euro 15.149.039, mentre il debito residuo risulta scadenziato nell'esercizio 2023/24 e successivi.

Sono stati inoltre realizzati i già citati interventi alle strutture ed all'impiantistica dallo stadio Zini al fine di ottenerne la conformità ai criteri infrastrutturali richiesti per la disputa del campionato di Serie A per un ammontare complessivo pari a circa 6,8 milioni di euro.

La movimentazione delle immobilizzazioni intervenuta nel corso dell'esercizio è rilevabile dai prospetti riportati in nota integrativa, ai quali si fa rinvio.

Posizione finanziaria netta

Al 30/06/2023 la posizione finanziaria netta complessiva nei confronti degli Istituti di Credito e degli altri finanziatori, risulta negativa per euro 736.156, contro gli euro 3.139.784 del 30/06/2022.

Tale valore è costituito essenzialmente dai finanziamenti bancari e con il Credito Sportivo in essere per la cui composizione si fa rinvio alla nota integrativa.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio. Si segnala, in particolare, che in data 30/06/2023 è stata rimborsata l'ultima rata del finanziamento di originari 5 milioni di euro erogato nel 2011 dal Credito Sportivo a supporto della realizzazione del Centro Sportivo Giovanni Arvedi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La controllante della U.S. Cremonese S.p.A. è la società USC Holding società beneficiaria nata dalla scissione parziale di Arvedi Steel Engineering S.p.A. ed



alla quale è stato trasferito l'intero pacchetto azionario della controllata in data 31/07/2018 dalla Arvedi Steel Engineering S.p.A.

Relativamente all'esercizio chiuso al 30/06/2023 non vi sono stati rapporti economici, patrimoniali o finanziari con la controllante.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si fa rinvio a quanto descritto nello specifico paragrafo in nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

La partecipazione al campionato di serie A ha comportato cambiamenti significativi in molti aspetti dell'operatività aziendale. Dall'adeguamento delle infrastrutture dello Stadio Zini, al potenziamento delle strutture interne, area marketing in particolare, ma soprattutto come già segnalato in precedenza, a livello calcistico ha comportato rilevanti investimenti nell'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. La retrocessione in serie B comporta, inevitabilmente, delle ripercussioni a livello economico e finanziario a supporto delle quali è prevista l'erogazione da parte della Lega di serie A, del cosiddetto "Paracadute" che per l'U.S. Cremonese ammonta ad 10 milioni di euro. La retrocessione nella categoria inferiore comporta che l'utilità economica dei lavori di adeguamento dello stadio Zini alle stringenti restrizioni necessarie all'iscrizione del campionato di serie A viene in buona parte meno.

Al di là del "Paracadute" le coperture finanziarie richieste dalla gestione operativa continueranno in ogni caso ad essere assicurate dai contratti di sponsorizzazione, anche con parti correlate e dagli eventuali apporti del socio.

Al termine della campagna trasferimenti estiva sono stati acquisiti i diritti alle prestazioni di n 11 nuovi calciatori, di cui 7 a titolo definitivo e 4 a titolo temporaneo (2 con opzione di acquisto).

Sul fronte delle uscite è stato risolto il contratto con il calciatore Chiriches Vlad con riconoscimento di un incentivo all'esodo e rilevazione di una minusvalenza di euro 1.184.396 recepita sotto forma di svalutazione nel bilancio al 30/06/2023.

E' stato inoltre trasferito a titolo definitivo il calciatore Dessers Cyriel ai Glasgow Rangers per 4,9 milioni di euro. L'operazione ha generato una plusvalenza di circa 397 mila euro ed una fee a favore del Genk di 700 mila euro contrattualmente prevista.

Sono stati inoltre trasferiti, alcuni dei quali con incentivo all'esodo o premi incondizionati o di rendimento, n 16 calciatori a titolo temporaneo e n 2 calciatori a titolo definitivo.

Con riferimento ai trasferimenti nazionali tutti gli esborsi verranno liquidati mensilmente tramite il conto trasferimenti della Lega. Alla data odierna è stata regolarmente saldata la rata del 20% in scadenza l'8 settembre, per un importo complessivo di euro 865.200 oltre Iva.

Con riferimento ai trasferimenti internazionali, da liquidare alle società estere alle scadenze concordate, tutti gli importi scaduti alla data del 25/09/2023 sono stati regolarmente saldati.

Rischi dell'impresa

Per quanto riguarda i rischi finanziari dell'impresa ed i rischi

Rischi finanziari specifici: l'impresa non è esposta a rischi finanziari specifici in quanto non detiene strumenti finanziari derivati, né strumenti finanziari di altra natura ed essa non ha emesso strumenti finanziari.

Rischio di liquidità: con riferimento alle necessità correnti la società non utilizza scoperti di conto corrente, ritenendo di far fronte agli impegni tramite le risorse finanziarie derivanti dalle sponsorizzazioni, dai diritti audiovisivi, dalla biglietteria ed, in ultima analisi, dal Socio. Gli investimenti nelle infrastrutture sportive, nei precedenti esercizi, sono stati finanziati in parte tramite due finanziamenti con il Credito Sportivo, uno dei quali estinto. Le eventuali necessità temporanee di liquidità sono sempre state assicurate dal soggetto controllante.

Rischio di mercato: per effetto dell'attività svolta la Società non è esposta a rischi di mercato. I rischi presenti sono connessi all'attività sportiva, alla performance sportiva della squadra, allo stato fisico dei calciatori, alle operazioni inerenti alle campagne di trasferimento invernali/estive. Nella stagione sportiva 2022/2023 sono state peraltro sottoscritte adeguate polizze assicurativa a copertura del rischio di infortunio dei calciatori di proprietà di maggiore rilevanza.

Rischio valutario: la Società non è esposta a rischi valutari in quanto tutte le transazioni sono effettuate in euro.

Rischi di credito: l'andamento degli incassi è regolare e non si registrano particolari rischi di credito in relazioni alle posizioni in essere eccedenti l'ammontare dei fondi svalutazione crediti iscritti in bilancio.

Rischi sui tassi d'interesse: non sussistono particolari rischi sui tassi di interesse. Tutti i finanziamenti in essere sono a tasso fisso, con un tasso agevolato relativamente ai finanziamenti ottenuti dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Indicatori di risultato e finanziari

L'art 85 delle norme organizzative interne della FIGC (le cosiddette NOIF), attualmente vigente, al paragrafo VIII dispone che le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C unitamente al bilancio d'esercizio, alla relazione semestrale e alle situazioni patrimoniali intermedie, i prospetti contenenti i seguenti indicatori:

1) l'indicatore di Liquidità (AC/PC), utilizzato per determinare l'eventuale carenza finanziaria, calcolato attraverso il rapporto tra le attività correnti (AC) e le passività correnti (PC),

2) l'indicatore di Indebitamento (D/R), calcolato attraverso il rapporto tra l'ammontare dei Debiti (D) ed i Ricavi (R), finalizzato a misurare il grado complessivo di indebitamento delle società in rapporto al valore della produzione.

L'indicatore di indebitamento, ove presenti un valore superiore al livello-soglia stabilito, comporta un incremento del 15%, dell'importo richiesto per ripianare l'eventuale carenza finanziaria determinata dall'indicatore di Liquidità.

3) l'indicatore di Costo del lavoro Allargato, calcolato attraverso il rapporto tra il Costo del Lavoro Allargato (CLA) ed i Ricavi (R), finalizzato a misurare il peso economico del costo del lavoro e degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

L'indicatore di Costo del Lavoro Allargato, ove presenti un valore superiore al livello-soglia stabilito, comporta un incremento del 15%, dell'importo richiesto per ripianare l'eventuale carenza finanziaria determinata dall'indicatore di Liquidità.

In questa sede, in ottemperanza alle disposizioni vigenti sono stati predisposti gli indicatori richiesti con riferimento al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023 per i quali, di seguito, si riportano le relative risultanze:

1) $AC/PC = 0,409$ (misura minima: 0,7)

2) $D/VP = 0,269$ (valore soglia: 1,2)

3) $CLA/R = 0,633$ (valore soglia: 0,8)

Con riferimento agli indicatori sopra riportati si evidenzia come il valore dell'indicatore di liquidità (AC/PC) alla data del 30/06/2023, pari a 0,496, risulta inferiore alla misura minima di 0,7 mentre l'indicatore di indebitamento e del costo del lavoro allargato risultano congrui in riferimento ai rispettivi valori soglia richiesti. La carenza dell'indicatore di liquidità corrisponde ad un importo pari ad euro 4.235.774 per il quale, con riferimento alla data del 30/06/2023, non è richiesto alcun ripianamento. La carenza dell'indicatore alla chiusura dell'esercizio rappresenta peraltro un dato fisiologico in considerazione del fatto che a tale data quasi tutti i proventi derivanti dai contratti di sponsorizzazione, pubblicitari, diritti audiovisivi e altri sono stati incassati, mentre non sono ancora stati sottoscritti i contratti riferiti alla stagione sportiva successiva.

Tale indicatore sarà ricalcolato in sede di bilancio intermedio al 30/09/2023. L'eventuale carenza a tale data dovrà essere ripianata per consentire alla società di operare con saldo a debito nella prossima campagna trasferimenti invernale del 2024.

A completamento dell'analisi economico-finanziaria, di seguito si riportano i dati riclassificati dello stato patrimoniale e del conto economico. Si ritiene che i dati riclassificati sotto riportati esprimano adeguatamente le dinamiche economiche patrimoniali e finanziarie dell'esercizio:

STATO PATRIMONIALE

	30/06/2023	30/06/2022
Immobilizzazioni immateriali	30.847.232	8.362.160
Immobilizzazioni materiali	6.724.823	5.970.944

Altre immobilizzazioni	1.380	1.380
Capitale Immobilizzato netto	37.573.435	14.334.484
Disponibilità liquide	1.386.925	446.930
Crediti verso clienti	2.637.158	1.539.453
Crediti verso enti-sett specifico	6.193.964	208.590
Altri crediti	86.798	239.277
Ratei e risconti attivi	0	82.213
Attività a breve	10.304.845	2.516.463
Crediti esigibili oltre l'eserc.	0	0
Capitale investito	47.878.280	16.850.947
Finanz.ti quota corrente	1.031.911	1.422.928
Debiti verso banche	56.682	104.813
Debiti verso fornitori	1.492.914	704.784
Debiti v/so enti-sett specifico	11.781.777	
Altri debiti entro 12 mesi	10.861.003	7.455.035
Ratei e risconti passivi	5.030.002	1.056.761
Debiti a breve	30.254.289	10.744.322
Finanz.ti quota oltre 12 mesi	1.034.489	2.058.973
Debiti verso Soci per finanz.ti	0	0
Debiti v/so enti-sett specifico	7.313.134	2.125.000
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
debiti per TFR	593.138	412.706
Passività consolidate	8.940.761	4.596.679
Capitale sociale	339.558	339.558
Riserve	1.170.389	4.094.002
Risultato dell'esercizio	7.173.283	(2.923.614)
Patrimonio netto (Equity)	8.683.230	1.509.947
Fonti del Capitale investito	47.878.280	16.850.947

CONTO ECONOMICO

	01/07/22 - 30/06/23	01/07/21 - 30/06/22
Ricavi delle vendite e delle prestaz	4.537.852	676.611
Altri ricavi e proventi	84.551.247	27.429.928
Valore della produzione	89.089.099	28.106.539
Costi per acquisto materie prime	914.053	475.750
Costi per servizi	10.722.980	4.223.432
Costi per godimento beni di terzi	554.940	189.597
Oneri diversi di gestione	8.269.674	1.791.589
Costi esterni	20.461.647	6.680.369
Valore Aggiunto	68.627.452	21.426.170
Costi del Personale	44.173.719	20.845.006
Margine operativo lordo (EBITDA)	24.453.733	581.164
Ammortamenti e svalutaz	14.480.607	2.474.336
Reddito operativo (EBIT)	9.973.126	(1.893.170)

Oneri finanziari netti	(70.911)	(121.384)
Risultato ante imposte	9.902.215	(2.014.554)
Imposte	2.728.932	(909.060)
Risultato netto dell'esercizio	7.173.283	(2.923.614)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

L'attività svolta non è soggetta a particolari rischi di danni ambientali. La Società adotta le misure e i provvedimenti richiesti a norma di legge per la sicurezza sul lavoro.

Il rischio principale è rappresentato dai possibili infortuni dei calciatori a fronte dei quali risultano sottoscritte le polizze assicurative obbligatorie previste dalla legge e dalle norme Federali, nonché una polizza patrimoniale volontaria.

Con riferimento alla proposta di allocazione del risultato dell'esercizio si fa rinvio allo specifico paragrafo della nota integrativa

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

